



Sommersi dalla neve

Freddo polare in Valconca. Fuori il buon odore della neve appena scesa.

DI GIULIA COMANDUCCI E SARA CATENA

È iniziato tutto il 1° febbraio. Nel giro di poche ore i fiocchi di neve hanno imbiancato tetti e strade. Era davvero molto freddo, il termometro ha toccato anche i meno 10 gradi. Eppure era molto bello, fuori si sentiva quel buon odore della neve appena scesa.

[CONTINUA A PAG. 4 >](#)

LA FOTO CURIOSA



Un bel cagnolone in tenuta da neve. Non fa venire voglia di sciare?

NOI GIOVANI PER...

L'alimentazione

DI CHAIMA ASSOULI, FEDERICA SALVATORI, MARILENA BOCCOLATO

Nel periodo dell'adolescenza è importante seguire alcune semplici regole. Variare la dieta assumere sostanze energetiche. [CONTINUA A PAG. 4 >](#)

DANZA

DI FRANCESCA SACCO E SARA CATENA

Non c'è scuola che ti insegni a ballare e a trasmettere emozioni perchè tutto parte dal cuore; non è uno sport come gli altri, ma è un modo per esprimere quello che si ha dentro, e ciò che si pensa.

[CONTINUA A PAG. 2 >](#)

NUOVE TECNOLOGIE

Flipnote Hatena

DI NICOLA CORAZZI

Ebbene sì, stavolta spiegherò meglio e dettagliatamente ciò che si può fare su Flipnote Hatena da me definito un fac-simile di Facebook.

[CONTINUA A PAG. 2 >](#)

MUSICA ROCK E METAL

DI DANIEL FALCONI

Adesso ho una nuova band! Volete sapere di cosa si tratta? Continuate a leggere il mio articolo... la musica per me è vita e non lascerò mai questa esperienza.

[CONTINUA A PAG. 4 >](#)



La foto di Andrea Tosi, vincitore del concorso i Tesori di Montescudo / Sentieri



SPECIALE

Il gioco della memoria

Scopri di cosa si tratta [VAI A PAG. 3 >](#)

Andrea Tosi vincitore al Concorso fotografico I Tesori di Montescudo

L'iniziativa, promossa dal Comune di Montescudo per il secondo anno, intende raccogliere immagini del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico locale e creare un vero e proprio "archivio" a disposizione delle future generazioni. [CONTINUA A PAG. 2 >](#)

C'È POSTA PER...

[A PAG. 2 >](#)

NOTIZIE DAL COMUNE Passeggiata a Trarivi

[A PAG. 2 >](#)

LA FOTONOTIZIA

[A PAG. 2 >](#)

L'INTERVISTA

[A PAG. 4 >](#)

LIBRI & RECENSIONI

[A PAG. 4 >](#)

Buon compleanno Sic

DI TATJANA SACCO

Il 20 gennaio scorso Marco Simoncelli avrebbe compiuto 25 anni. E in suo onore al 105 Stadium di Rimini è stata organizzata una grande festa. Inutile dirlo. Per lui un mare di gente. Una folla ancora commossa nonostante da quella maledetta domenica del 23 ottobre a Sepang, in Malesia, fossero già passati tre mesi. Presente quella sera al 105 Tatjana Sacco, "montescudina" seria e affidabile.

Suona la sveglia e il mio primo pensiero è rivolto a te. Oggi non è un giorno qualunque, oggi è il tuo compleanno ma tu non ci sei più... Innumerevoli i messaggi pubblicati su internet e i maggiori social network, anche in televisione si continua a parlare di te ed ognuno di noi a modo proprio ti manda i suoi auguri. Per esempio a Coriano in mattinata c'è l'inaugurazione del Palazzetto dello Sport che prende così il tuo nome, mentre in piazza è stato allestito uno stand per la raccolta fondi per realizzare una statua in tuo onore e viene distribuito un libro che parla di te. [SEGUÈ A PAG. 4 >](#)

C'E' POSTA PER...

Il Sindaco di Montescudo, Ruggero Gozzi, risponde alla proposta, avanzata dalla nostra Redazione, di intitolare il Parco Pubblico di Montescudo (centro) a Marco Simoncelli. Riceviamo e pubblichiamo, ringraziando per i complimenti.

Care ragazze e ragazzi,

allo stato attuale tutti i parchi giochi del Comune di Montescudo, destinati allo svago e vissuti come "centri di aggregazione" dai nostri giovani, non hanno nessuna intitolazione. L'Amministrazione Comunale di Montescudo è in procinto di riordinare la toponomastica relativa agli spazi pubblici del territorio, tra cui i parchi giochi, attraverso proposte condivise che coinvolgono le scuole ed i giovani del nostro comune.

In attesa di ciò, penso che sia giusto e molto bello intitolare a Marco Simoncelli la redazione de "Il Montescudino", dove grazie allo spirito ed alla vivacità dei nostri ragazzi nascono sempre nuove idee e proposte innovative in uno spazio pieno di vita e allegro, come era Marco Simoncelli. Per quanto riguarda la data e le modalità della cerimonia attendo le vostre indicazioni al fine ricordare nel modo migliore il nostro grande campione.

Ruggero Gozzi, Sindaco di Montescudo

Flipnote Hatena 2, entriamo nello specifico!

NUOVE TECNOLOGIE

Chi ha la passione per il disegno non può non iscriversi a Flipnote Hatena! Ecco come rendere unico il proprio Flipnote. ■ ■ DI NICOLA CORAZZI



Ebbene sì, stavolta spiegherò meglio e dettagliatamente ciò che si può fare su questo sito web da me definito sullo scorso numero del Montescudino come "fac-simile" di Facebook. Flipnote Hatena nasce da

un'applicazione per Nintendo Dsi, chiamata FLIPNOTE STUDIO che è l'applicazione ove si creano Flipnote. Per crearli bisogna andare nella modalità "Crea" nel menù principale. Per disegnare si può scegliere tra tre tipi di colori e due matite. I colori utilizzabili sono nero, rosso e blu ma solo 2 possono essere usati contemporaneamente.

Anche chi - come me - non sa disegnare bene può diventare famoso per Flipnote che fanno ridere.

Per rendere unico il proprio Flipnote spesso si aggiunge il sonoro, registrandolo dall'apposito registratore del Dsi. Una volta terminato, si salva il Flipnote e in seguito si pubblica su Hatena. Per pubblicare bisogna disporre di una connessione internet wireless a banda larga, altrimenti è impossibile accedere al servizio. Inoltre bisogna necessariamente iscriversi (tranquilli è gratuito). Non appena sarete su Hatena vi apparirà la schermata con le varie opzioni disponibili, e ora ve ne elenco un paio: FLIPNOTE Dì

TUTTI, CANALI, SPAZIO PERSONALE (vi apparirà quando sarete iscritti) ed infine HELP con gli aiuti per utenti alle prime armi.

Come dicevo Flipnote Hatena è molto simile a Facebook, per i seguenti motivi: si possono stringere amicizie come su Facebook, si può rendere pubblica una notizia, facendo un Flipnote con scritte le informazioni (per intenderci, è come il "pubblica" di Facebook).

Invece, al contrario di Facebook, (ed è questa la cosa che preferisco!), in totale privacy!!! Perché su Hatena le foto non si postano!!!! Come Facebook, anche Hatena ha delle leggi da rispettare. Non si possono postare Flipnote troppo violenti, con contenuti sessualmente espliciti e/o offensivi nei confronti di altri utenti. Non si devono scrivere parolacce nei commenti. E chi non le rispetta va nei guai!!! Vi faccio un esempio: un Flipnote mostrava una violentissima scena di guerra!!! L'ho segnalato ad Hatena e quel Flipnote è stato rimosso! E ottenni anche una stella verde in premio alla mia segnalazione.

Come Facebook, anche Hatena ha delle regole da rispettare.

Ah, già dovevo dirvi anche un'altra cosa. Su Facebook, si può mettere "Mi piace" in segno di apprezzamento. Su Hatena "Mi piace" è rappresentato da una stellina gialla. Più stelle si hanno più sei riconosciuto come un autore importante.

Notizie dal Comune

> [SEGUÈ DA PAG. 1](#)

Andrea Tosi vincitore al Concorso fotografico I Tesori di Montescudo

Il Comune di Montescudo ha unito due belle attività. Una passeggiata nella natura, la "Passeggiata tra i Rivi", aperta a tutti, e il concorso fotografico "I Tesori di Montescudo - I sentieri" riservato ai ragazzi di quarta e quinta elementare e delle Scuole medie.

Per la passeggiata, che era prevista domenica 15 aprile ma che a causa del maltempo è slittata a domenica 22, ci sono state due conosciutissime guide: Francesco D'Agostino e Giancarlo Frisoni. Per il concorso, tre le fotografie premiate tra cui quella di Andrea Tosi che pubblichiamo sul Montescudino. Le altre due, di Alessia Guiducci e Giovanni Poggi, si trovano sul sito del Comune e dell'Associazione Pro Loco. La premiazione è avvenuta nel pomeriggio di domenica 29 aprile presso il Museo di Valliano in occasione della tradizionale Festa di San Pietro Martire.

PASSEGGIATA A TRARIVI

Una fantastica giornata tutti insieme in mezzo alla natura.

Abbiamo mangiato un po' di tutto (anche le cipolle!) scherzato e cantato. Che bella esperienza! Durante il tragitto visita al Museo Etnografico di Valliano e gran finale al parco con tanto di cioccolata.



DI CHIARA LUCCHINI, SOFIA REVERUZZI, GIULIA DETTORI

La mattina del 22 aprile 2012 ci siamo incontrati alla Piazza dell'Ulivo a Trarivi. Siamo passati per dei campi percorrendo una parte del percorso previsto. Dopo qualche ora siamo arrivati alla Chiesa della Pace dove abbiamo assistito ad una spiegazione riguardante il monumento. Subito dopo abbiamo pranzato sotto il portico a causa di qualche minuto di pioggia. Dopo

esserci riposati tutti insieme siamo ripartiti per una strada che va verso Valliano. Lungo il tragitto abbiamo giocato in mezzo i campi di grano, cantato a squarciagola come pazzi e alcuni di noi hanno mangiato cipolle. Arrivati al Museo Etnografico alcune persone sono entrate a visitare, mentre più o meno tutti i ragazzi son rimasti in giardino. Siamo rimasti lì circa un'ora, nel frattempo ci siamo divertiti a giocare a nascondino, rotolarci, correre e scherzare. Quando siamo partiti eravamo un po' stanchi e non avevamo voglia di camminare! Però con un po' di sforzi ci siamo fatti coraggio e siamo arrivati fino in via Cà Gambuto dove abbiamo giocato nel parco e abbiamo mangiato cioccolata. Ci siamo divertiti molto e speriamo di rifare (anche più spesso) esperienze di questo genere.

LA FOTONOTIZIA

Premio Montescudo per le Donne



Nella foto la consegna del Premio "Montescudo per le Donne". Alla cerimonia, che si è svolta al Teatro Rosaspina l'8 marzo in occasione della Festa della Donna, hanno partecipato la Consigliera provinciale alle pari opportunità, Leonina Grossi, il sindaco del Comune di Montescudo,

Ruggero Gozzi e gli assessori Elena Castellari e Gilberto Arcangeli. Premiate con una targa donata dall'Amministrazione comunale ed una pergamena dell'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia, **Elisabetta Rosaspina**, cittadina montescudese d'adozione, nella vita professionale giornalista corrispondente dall'Estero per il Corriere della Sera, per "l'impegno e la professionalità sempre profusi nell'espletamento della propria professione e per il coraggio dimostrato in occasione del suo rapimento avvenuto in Libia a fine agosto 2011" e tutte le donne operatrici della **Casa Protetta "S. Fantini"** perchè "si occupano quotidianamente dei degenti ricoverati nella struttura, con professionalità, umanità e con la dedizione di una buona "madre di famiglia", sempre presenti e disponibili anche in situazioni di grave disagio come accaduto durante lo scorso mese di febbraio, per gli eccezionali eventi atmosferici."

DANZA La danza, arte del corpo

DI FRANCESCA SACCO E SARA CATENA



La danza nasce come un'arte, è la prima espressione dell'uomo perché ha come strumento il corpo. Non è, come molti pensano, un insieme di passi; ma è passione, amore e tenacia. Non c'è scuola che ti insegni a ballare e a trasmettere emozioni perché tutto parte dal cuore; non è uno sport come tutti gli altri, ma è un modo per trasmettere quello che si ha dentro, e ciò che si pensa. Alla base della danza c'è la danza classica che sono le fondamenta per una

buona ballerina. Poi naturalmente ci sono altri stili diversi, come moderno, Hip hop, contemporaneo, break dance e balli latini e americani. Anche se possono sembrare tutti uguali, hanno strutture completamente diverse. Gli stili che noi (Francesca e Sara) pratichiamo sono "Moderno" e "Hip hop", stili molto diversi. Nella danza moderna si valorizza il gesto e il movimento che esprime la personalità del danzatore a partire dalla naturalità. Si basa sui passi della danza classica. Invece l'hip hop ha uno stile completamente diverso e rappresenta l'espressione più diffusa della comunità afroamericana. Nasce alla fine degli anni '60 a New York come danza di strada, uno stile molto libero ed espressivo.

SPECIALE IL GIOCO DELLA MEMORIA



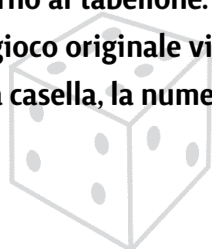
Giocare e imparare con il gioco dell'oca.

Chi non ha mai giocato almeno una volta al "gioco dell'oca"? Le due classi quinta della Scuola Elementare "Rosaspina", guidate dalla bravissima insegnante Eva Balducci, ne hanno preso spunto e, ispirati dalle tre parole chiave del progetto del Montescudino (luoghi, persone e fatti) hanno inventato qualcosa di straordinario: il "Gioco della Memoria". Il tabellone è stato costruito inserendo in ogni casella una fotografia relativa ad un luogo. Giocando, lancio dopo lancio, ogni giocatore è stato invitato ad esprimere un pensiero relativo al luogo rappresentato nell'immagine. Così, per gioco, ne è nata una raccolta incredibile, fatta di ben 43 pensieri! Riepilogando: 18 fotografie, 18 tappe. E così abbiamo scoperto che...



IL GIOCO DELL'OCA

"Il dilettevole gioco di loca". Si chiamava così quando nacque nel 1640 quello che oggi tutti noi, bene o male, lo conosciamo come il "Gioco dell'Oca". Ci facevano una partita bambini, giovani, anziani. Tutti insieme intorno al tabellone. Si lanciano i dadi e si avanza. Nel gioco originale vince chi arriva per primo all'ultima casella, la numero 63.



TAPPA CHIESA MONTESCUDO

GIUSEPPE: lì facevamo catechismo, ma io ridevo e facevo lo stupido.
ALESSANDRO C.: una volta, durante la messa ho sbagliato a leggere un capitolo e mi sono vergognato moltissimo.

TAPPA LAPIDE MONTESCUDO

MATTEO: ci sono andato con mio babbo in bici.
ENEA: ho giocato con le parole, da quelle lettere provavo a formare altre parole e da piccolo saltavo da una tomba all'altra.
ALESSANDRO C.: ci giochiamo davanti quando è innevato
LARA: da piccola andavo a raccogliere le pigne
MIRKO: una volta ho lanciato un mango vicino al monumento
ALESSIA: andavo a giocare prima di andare a pallavolo

TAPPA CAMPANILE

ALESSIA: andavo a raccogliere i fiori con mia mamma.
KLARA: ci sono andata con la mia babysitter, giocavo a salire sui muretti.
ALESSANDRO C.: sono andato a vedere il presepe vivente interpretato da mio fratello
ENEA: facevo finta di sparare ai tedeschi.

GIANLUCA: una volta si nascondavano i tedeschi e sparavano
KLARA: durante il natale è illuminato

TAPPA LA FONTE DI TRARIVI

ARMANDO: quando era piena d'acqua ci tiravo i sassi.
KLARA: quando era piena, mia mamma mi portava a vedere le rane
ENEA: tiravo i sassi.

TAPPA IL FIENILE S. MARIA

JOHNNY: ho saltato sulle balle di fieno.
ALESSANDRO G.: una volta sono caduto e sono scivolato su una gallina.

TAPPA PARCO GIOCHI TRARIVI

LARA: andavo a giocare al circolo quando facevano la tombola
MARIKA: andavo a giocare da piccola

TAPPA CHIESA SANTA MARIA

ALESSANDRO G.: ci vado tutte le domeniche
ELIAN: ci passo sempre davanti per andare all'alimentari Milena.

TAPPA CASA ABBANDONATA SANTA MARIA

DANIEL: ci giochiamo a nascondino
ILARIA: l'ho fotografata per un concorso che ho vinto

TAPPA GHIACCIAIA

MIRKO: alcune volte ci andavo a giocare
ALESSANDRO G.: giocavo con Daniel, Atim e Diego a prendere e ci stavamo per cadere dentro.
GIUSEPPE: tiravo i sassi dentro
ALESSANDRA: ci vado a giocare quando c'è la neve

TAPPA CAMPO DA CALCIO

2 - l'anno scorso ci facevo le partite e gli allenamenti

TAPPA CHIESA VALLIANO

ALEX: dentro la chiesa c'è un museo rurale
DANIEL: C'è stato l'anniversario dei defunti della mia famiglia
ALESSANDRO C.: durante la festa della madonna di Valliano ho dato indicazioni ad un pagliaccio

TAPPA CASA S. MARIA DEL PIANO

ILARIA: ci vive il prete di Santa Maria, andavamo a fare catechismo

TAPPA MURA CASTELLO ALBERETO

NICOLE: quando facevamo le cene di fine anno andavo con Tosi e Mattia a vedere cosa c'era. Una volta siamo andati a vedere le stelle.



© foto dei luoghi Proloco Montescudino

NOI GIOVANI PER... I LIBRI

**Bianca come il latte
Rossa come il sangue**

Un libro da leggere. L'autore, con grande originalità, è riuscito ad immedesimarsi nel tipico giovane di oggi.

DI LEONARDO VERONESI

Scritto da Alessandro D'Avenia, in questo libro si narra di un sedicenne di nome Leo, normalissimo nelle sue abitudini (musica, calcetto e il suo motorino) ma con un modo di vedere le cose unico. Associa ogni sua paura al bianco, colore vuoto, e ogni suo piacere o amore al rosso, il rosso dei capelli della sua amata Beatrice. Beatrice è però malata e la persona che aiuta Leo ad affrontare le difficoltà che verranno a crearsi è Silvia, la sua migliore amica. Pagina dopo pagina è come se Leo si avvicinasse sempre di più a Beatrice e quando finalmente le parla, va perfino a casa sua, conosce sua madre... cominciano a crearsi delle peripezie che lo portano a odio, tristezza e depressione. Lascio il resto al libro che spero leggerete presto. L'autore, con grande originalità, è riuscito ad immedesimarsi nel tipico giovane di oggi, con i soliti problemi e come una sorta di guida è riuscito a mostrare come affrontarli. Consiglio vivamente di comprarlo a tutti i ragazzi, anche e soprattutto a quelli che non amano molto la lettura. L'edizione Mondadori è disponibile in libreria a 13,00 euro, sono 254 pagine.

MUSICA ROCK E METAL

**La musica è vita
e non lascerò mai questa esperienza**

DI DANIEL FALCONI

Adesso ho una nuova band. È nata da pochi giorni e l'abbiamo formata io e altri ragazzi e ragazze di Bellaria Igea Marina, facciamo musica rock e metal. Come componenti siamo: un chitarrista, un bassista, una tastierista, io (che suono la batteria) e una cantante. Abbiamo tutti la stessa età tranne la tastierista che ha 16 anni. Nei prossimi mesi fino a ottobre abbiamo dei concorsi. Domenica 29 aprile abbiamo avuto un concerto al Road House e a maggio una data sul Porto canale di Bellaria. Adesso parlo un po' di me e della mia esperienza con la batteria. Suono questo strumento da dieci anni e da tre anche le percussioni. A casa per studiare nel 2010 ho fatto costruire una cabina insonorizzata con tutti gli elementi che servono. Fino al 2011 ho suonato da un maestro di Rimini di nome Paolo Clementi e nel 2011 ho iniziato a andare al liceo Alberto Toscanini di Bellaria Igea Marina. La musica è vita e non lascerò mai questa esperienza.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA >

Sommersi dalla neve

Freddo polare in Valconca. Fuori il buon odore della neve appena scesa.

DI GIULIA COMANDUCCI E SARA CATENA

Dopo qualche giorno il paesaggio di Montescudo rivelava le sue bellezze naturali invernali raggiungendo più di due metri di neve tanto che i negozi non potevano aprire. Naturalmente anche le scuole sono state chiuse per una decina di giorni. Oltre ai disagi, diverse le persone costrette a rimanere in casa. Non sono mancati i black-out e non sono mancati i pericoli a causa delle stalattiti di ghiaccio che scendevano dai tetti delle case e i rami degli alberi che si spezzavano e cadevano nel mezzo della strada. Per noi giovani è stata un'esperienza molto bella probabilmente anche indimenticabile perché una nevicata così non l'avevamo mai vista. Tra difficoltà e malesseri vari è stata in ogni caso un'esperienza piacevole per tutti anche se per uscirne ci sono voluti più di 15 giorni!

SPORT / MOTOCROSS

Uno sport divertente, ma meglio usare bene il cervello.

In gara si arriva anche a quaranta concorrenti uno di fianco all'altro. Fondamentale per la sicurezza utilizzare le protezioni.

DI ALBERTO ALLODOLI



Tanti vedono il motocross come uno sport pericoloso. Niente affatto! È uno sport divertente, purché praticato con i giusti accorgimenti e protezioni varie, insomma, usando la testa! Indossando casco, stivali, guanti, pettorine, gomitiere, ginocchiere, tutte incorporate nella tuta. Ma la cosa più importante è il "collare"

che serve per non rompersi l'osso del collo quando batti la testa. Il motocross si pratica con qualsiasi condizione ambientale: pioggia, grandine, neve, vento e sole cocente. E si va su circuiti fuori strada dove il terreno può variare notevolmente; si va da circuiti con fondo duro e con notevoli dislivelli a piste pianeggianti. Quando c'è una gara i partecipanti sono 40 e partono tutti affiancati tra loro. Ma non sempre tutti arrivano! Negli ultimi anni c'è una variante della disciplina tradizionale che viene dagli Stati Uniti e si chiama motocross indoor che viene praticato al coperto con le WOOPS (cunette molto ravvicinate e doppi salti). Ricordate il motocross è uno sport molto divertente, ma per praticarlo bisogna usare il cervello!

Notizie per noi giovani

A Passo d'Uomo, nuovo progetto dedicato ai giovani

"A Passo d'Uomo" si svolgerà in Valconca da maggio a settembre 2012 per la realizzazione di un Festival su arte-natura che si terrà il 7-8-9 settembre 2012

Promosso dall'Unione Valconca (capofila) e dalla Provincia di Rimini e realizzato nell'ambito di Creatività Giovanile (Dipartimento della Gioventù - Presidenza del Consiglio dei Ministri) e dall'Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, "A Passo d'Uomo" si rivolge ai giovani della provincia di Rimini di età compresa tra i 18 e i 34 anni. Protagonisti del progetto e del festival sono i giovani artisti, le associazioni del territorio ed i paesaggi della Valconca. I laboratori, sviluppati con docenti nazionali ed internazionali, hanno lo scopo di sviluppare le potenzialità creative e produttive dei giovani e sono gratuiti. Per maggiori informazioni www.apassoduomo.org oppure scrivere a: studio@intecitylab.it

Torna Estate Giovani!

Si svolgeranno anche quest'anno i laboratori di ESTATE GIOVANI 2012. Il programma dei laboratori, vecchi e nuovi, uscirà presto sul prossimo numero del Montescudino.

CUCINA Non facciamoci mancare nulla e vai con i tacos romagnoli

DI VERA CORAZZI

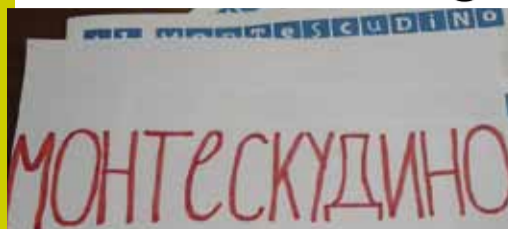


Non è la ricetta originale, l'abbiamo modificata secondo gusti romagnoli! Iniziamo dagli ingredienti: Piada romagnola, Pomodoro, Insalata, Cipolla, Formaggio a fette sottili, Sale (e pepe a scelta) e... tanta

fame! Passiamo ora alla preparazione: scaldare la piada a fiamma alta per 5 minuti, lato per lato. Stendere la piada, e mettere nell'ordine seguente gli ingredienti: una foglia di insalata, le cipolle tagliate a spicchi, i pomodori e infine il formaggio. Cospargere il tutto di sale e pepe. Arrotondare il Tacos. Buon appetito!!!

L'INTERVISTA

Il russo, una lingua fondamentale



Una volta senza l'inglese non si andava da nessuna parte. Questo ancora oggi è vero ma altre lingue stanno avanzando. Tra queste c'è sicuramente il russo.

DI LEONARDO VERONESI

Leonardo "Leo" Veronesi è tornato alla grande. Ciò che segue è il riassunto dell'intervista alla professoressa Agata Delli Ponti che insegna russo al "Liceo Linguistico Valgimigli" di Rimini.

Perché ha deciso di insegnare russo?

Uno dei motivi che mi ha spinto maggiormente a

studiare questa lingua è stata l'assenza di cattedre per l'insegnamento di tedesco.

Quando ha iniziato?

Ho incominciato a studiare russo a 18 anni, e ho concluso gli studi ottenendo una laurea circa 5 o 6 anni dopo. Ho lavorato per un po' di anni all'Università per interpreti di Forlì, insegnando però Tedesco. Ho cominciato poi ad insegnare russo ai giovani delle scuole superiori, dove ho notato un primo approccio diverso dal mio, probabilmente perché il mio professore pretendeva molto di più e l'insegnamento era molto più veloce.

Cosa nota nel suo lavoro?

Oggi vedo in alcuni ragazzi un interesse molto vivo per questa nuova lingua e questo mi fa felice perché, nel mondo del lavoro che li aspetta, il russo è fondamentale.



NOI GIOVANI PER... L'ALIMENTAZIONE

Prima regola, un'abbondante colazione per affrontare ore di scuola

Tra regole ferree e "piaceri della gola" serve un equilibrio. Nel periodo dell'adolescenza, i ragazzi hanno bisogno di assumere sostanze energetiche e nutrienti, quindi è necessario avere un'alimentazione corretta.

DI CHAIMA ASSOULI, FEDERICA SALVATORI E MARILENA BOCCOLATO



In questa età non ci possiamo permettere di lasciarci andare ai "piaceri della gola". Nel periodo dell'adolescenza, i ragazzi hanno bisogno di assumere sostanze energetiche e nutrienti, quindi è necessario avere un'alimentazione corretta. In primo luogo occorre variare la dieta, è indispensabile per favorire al nostro organismo tutto ciò di cui ha bisogno. Secondo. Dobbiamo cercare di avere pasti regolari. È molto importante fare un'abbondante colazione per affrontare ore di scuola. Questo pasto è il più

importante della giornata, meglio esagerare con lo zucchero mentre il latte è molto importante per proteine e sali minerali. Il pranzo deve essere leggero per non appesantire e ostacolare le attività quotidiane, meglio non abbondare con i grassi. Per gli spuntini, sia a metà mattina sia a metà pomeriggio, sarebbe ideale mangiare una merenda energetica, yogurt o frutta fresca. La cena, se ci siamo alimentati correttamente durante il giorno, non sarà necessario farla abbondante. Gli specialisti consigliano di bere almeno due litri di acqua al giorno. Ci sono ragazzi che si sono rovinati la vita con un'alimentazione scorretta, e sono nate delle malattie come l'obesità, l'anoressia o la bulimia. Oggi si sente parlare spesso e molto di "diete". Quella più seguita in Italia è sicuramente la "mediterranea" che prevede il consumo di alimenti di origine vegetale come legumi, pasta, pane, ortaggi, frutta e olio d'oliva, ma anche pesce e una ridotta quantità di carne.

SEGUE DA PAG. 1 >

Buon compleanno Sic DI TATJANA SACCO

Anche l'azienda Tram vuole fare la sua parte e il tram numero 20 che porta a Coriano cambia per diventare la linea 58. Ma l'evento più atteso arriva in serata al 105 Stadium, "Buon Compleanno Sic", organizzato per ricordarti e raccogliere fondi per la fondazione aperta dai tuoi famigliari per aiutare i più bisognosi. Il palazzetto è pieno di gente arrivata anche da molto lontano e di tantissimi personaggi del mondo delle due ruote e dello spettacolo, ma appena le luci si spengono e sullo schermo iniziano a scorrere le tue immagini cala un gran silenzio e in seimila persone siamo lì con il fiato sospeso e un gran magone che ci serra la gola ad ascoltarti commossi. Sei tu da piccolino che con la determinazione di un adulto affermi che da grande vorrai diventare un gran pilota di moto e, almeno io, ho come la sensazione da un momento all'altro di poterti vedere sbucare fuori e salire sul palco con il tuo sorriso pieno di vita e i tuoi famosi riccioli. Ma invece non ci sei e a prendere il tuo posto sale Sergio Sgrilli che inizia a intonare le note di "Siamo solo noi" per aprire lo show e presentare uno alla volta i comici più famosi di Zelig e Colorado alternati da riprese video che parlano di te. Il più emozionante dal mio punto di vista, è stato Giuseppe Giacobazzi che dopo aver raccontato un aneddoto divertente riguardante i romagnoli e loro passione per le moto scoppia a piangere mentre ti augura buon compleanno. Io sono lì con la "tua" Coriano, dove tutti riuniti in una grande tribuna laterale ognuno ha un cartellone con il 58 che durante la serata viene utilizzato per delle coreografie. Per chiudere lo spettacolo Sergio Sgrilli parla ancora di te e prima di farci sentire un suo brano ci comunica che il suo nuovo cd è uscito proprio quella mattina e parte dei futuri guadagni sono già destinati alla tua fondazione. Alla fine salgono sul palco i tuoi famigliari dove tutti i comici li raggiungono per stringerli in un grande abbraccio. Infine, per completare tutto, cala lo striscione appeso nel paddock per ricordarti. Auguri Campione ovunque tu sia.

CHI SIAMO

Siamo un team di giovani redattori. Ci troviamo tutti i mercoledì al Centro di Lettura in via Roma 1. Potete inviarci testi e fotografie.

Il nostro indirizzo di posta elettronica è: redazione@montescudino@comune.montescudino.rn.it

IN REDAZIONE: Nicola e Vera Corazzi, Francesca Sacco, Giulia Comanducci, Sara Catena, Federico Giaconini, Leonardo Veronesi, Chiara Lucchini. Hanno collaborato a questo numero: Tatjana Sacco, Giulia Sambuco, Alberto Allodoli, Assouli Chaima, Federica Salvatori, Marilena Bocolato, Daniel Falconi, Manuel Montebelli, Nicholas Sanchi, Sofia Reveruzzi, tutti gli alunni della Classe V a e Classe V b della Scuola Elementare "Rosaspina". Un ringraziamento particolare alla Prof.ssa Ornella Muratori e alla Prof.ssa Eva Balducci.

Comune di Montescudo (RN) Assessorato alle Politiche Giovanili



IL MONTESCUDINO Giugno 2012 - Anno II, n.4 Proprietà e sede: Comune di Montescudo, Piazza Municipio, 1 47854 Montescudo (RN) Tel. 0541/864014, Fax 0541/984455 Iscritto al Pubblico Registro della Stampa del Tribunale di Rimini n.10 del 09/05/2011 Redazione: Via Roma, 1 - 47854 Montescudo (RN)

Direttore Responsabile: Domenico Chiericozzi

Grafica: Rita Ravaoli Crediti fotografici: dove non espressamente indicato "Il Montescudino" Stampa: Pazzini Editore, via Statale Marecchia 67 / 47827 Villa Verucchio (RN) Mandato in stampa il 21 maggio 2012